



ANNO XI - N° 127

NOVEMBRE 1987

PROGRAMMA DEL MESE DI DICEMBRE 1987

Venerdì 4 PRIMI INCONTRI CON LA PRESTIGIAZIONE

Ore 21.15 - A cura di **Robert**

A questo incontro devono partecipare i nuovi iscritti che non hanno ancora sostenuto l'esame di ammissione definitiva.

BIBLIOTECA

Ore 21.15 - A cura di **Bubu, Carla & Marco Fratelli**.

I Soci che hanno in prestito d'uso i libri, sono pregati di restituirli nei tempi stabiliti, per consentirne la consultazione ad altri.

ESAMI DI AMMISSIONE

Ore 21.30 - A cura del **Comitato Direttivo**.

I Soci che desiderano sostenere l'esame di ammissione sono pregati di contattare la Segreteria.

FISM '88

I partecipanti al Congresso Mondiale del 1988 sono pregati di versare la quota mensile per il viaggio organizzato.

Venerdì 11 A S T A M A G I C A

Ore 21.30 - A cura del **Comitato Direttivo**

Ritorna un tradizionale appuntamento magico di fine anno.

Tutti i Soci che hanno del materiale magico che non è più di loro interesse possono metterlo all'asta in tale serata.

In particolare segnaliamo che saranno battuti i seguenti generi:

- * **Libri nuovi, usati, vecchi e antichi**
- * **Stampe**
- * **Giochi di prestigio**
- * **Grandi illusioni**
- * **Attrezzi**
- * **Manifesti**
- * **Fotografie di prestigiatori**
- * **Tavolini**
- * **Riviste di magia**
- * **Cataloghi di case magiche**
- * **Carte da gioco**
- * **Ogni altro oggetto inerente la magia !!!**

ATTENZIONE: i Soci chedesiderano mettere all'asta del materiale devono rivolgersi a **Gianni Pasqua (ROXY)** il quale potrà anche dare consigli sulla valutazione. Il termine ultimo per la catalogazione degli oggetti sarà il **4 DICEMBRE 1987**.

Non saranno ammessi all'asta reperti consegnati lo stesso giorno dell'asta.

Giovedì 17 SPETTACOLO DI CLOSE-UP

Ore 21.00 - Presentati da **IL MAGICO ANDERSEN** si esibiranno:

B E R R Y

R O X Y

ed eccezionalmente il vincitore del concorso di microcartomagia del raduno magico d'autunno

Questo spettacolo è dedicato a persone esterne al Circolo. Ogni Socio può prenotare un massimo di quattro posti, compreso il suo. E' obbligatoria la prenotazione, da farsi in sede, tutte le sere che vi si svolge attività. Per motivi di sicurezza non saranno ammesse in sala altre persone tranne quelle che si sono prenotate.

A spettacolo iniziato, i posti prenotati e non ancora occupati, saranno ritenuti liberi.

Venerdì 18 PREMIAZIONE SOCI SOSTENITORI 1987

Ore 21.30 - In questa serata saranno simbolicamente premiati tutti i Soci Sostenitori del nostro Circolo, ovvero coloro che hanno voluto contribuire in modo tangibile alla realizzazione dei programmi della nostra associazione. Pertanto tutti i **SOCI SOSTENITORI** sono invitati ad intervenire con i loro familiari.

Seguirà il tradizionale rinfresco di fine anno per tutti i nostri ospiti.

Venerdì 25 CHIUSO

SCUOLA DI MAGIA

Informiamo tutti i Soci che a causa delle festività del mese di dicembre i corsi della Scuola Di Magia sono sospesi e riprenderanno a partire da gennaio 1988.

Fairy Tributes! Enchanted Fruit! Magic Flight.
INCOMPATIBLES! OBERON'S REFECTORY! THE GAMBLER OUTWITTED! GOOD GENI!
Pettle's Pocket! Magic Power!
Pomona's Cornucopia.—This Illusion is dedicated to the Ladies.
Enchanted Watches! The Necromantic Money, &c. &c.

After which

GRAND POT POURRI!
VIOLIN, PIANO FORTE, and
WHEATSTONE'S PATENT CONCERTINA,
INTRODUCING BRILLIANT AIRS.

PART II.

VENTRILOQUISM.
In this Part, Mr. SUTTON will introduce **TWO JEWS HARPS**, and play a Medley Overture, and the Scotch Air of "Rye's Wife" with Variations. His performance on these insignificant instruments is truly wonderful, and always creates an extraordinary sensation. Mr. SUTTON will introduce the
SPEAKING AUTOMATON,
In imitation of the Roman Oracles. During the Conversation with this figure Mr. S. will
HOLD A LIGHTED CANDLE TO HIS LIPS.
And not a breath of air, or the least motion of the lips will be perceptible.

After which

DUO BRILLANTE!
Violin and Piano Forte, accompanied on the **PATENT CONCERTINA.**

PART III.

EXPERIMENTS IN EGYPTIAN SORCERY,
Mr. S. will in the Centre of his Physical Cabinet, employ his science to excite the imagination of the audience on a variety of objects, which they will vainly endeavor to account for. These extraordinary Tests, being different from each other will produce by turns wonder and amusement, and charm the eyes of the spectators instant upon penetrating the mysterious delusions presented to them. The
INFERNAL BOTTLE; MIRACULOUS SHOT;
And the **RABBIT** of the **SANCTOSIA** of the **MAGI** of **ISPAHAN,**
Will be introduced.

The Pic of



MOROCCO

A Performance truly worthy of admiration. In which Mr. S. will cause one of the Ladies in the **ISPAHAN** to disappear, and afterwards be found in the **ISPAHAN** of **A PIC**. The **Magificent Cabinet** will cover the whole of the Stage, being a representation of the **Sanctosia** of the **Magi** of **Isbahan**.

LA
CONFERENZA
DI
SERGIO
BRASCA
AL C.A.D.M.
DI
TORINO



Lo scorso 25 settembre, è stato ospite del nostro Circolo, l'Amico del CLAM di Milano: **Sergio Brasca**. La sua presenza lo vedeva impegnato a presentare una sua nuova conferenza, che ha destato l'entusiasmo dei presenti.

Il mondo della magia ha sempre più necessità di persone che operino senza improvvisazione e **Sergio Brasca** risponde in pieno a questa sua necessità. Nell'espone il contenuto della sua conferenza egli ha dimostrato una meticolosa preparazione nel settore della magia in generale ed in quello della manipolazione delle tortore in particolare.

Ha infatti iniziato sulla teoria dell'allevamento delle tortore, con ampie ed esaurienti delucidazioni, in modo da offrire le basi necessarie, affinché anche l'ultimo dei neofiti sia in grado di affrontare la propria "voliera magica".

E' poi passato a dimostrare la parte tecnica spiegando quanto di suo e di non suo egli conosce della prestidigitazione.

Dai movimenti in scena, al trucco, ai sistemi, ai piccoli accorgimenti, egli ha affrontato con estrema chiarezza e ampiezza di argomento tutto quello che deve fare un prestigiatore. Ma, fatto ancora più importante, egli ha anche insegnato quello che un prestigiatore non deve fare.

Chi ha potuto applaudire **Sergio Brasca** nel suo ottimo numero di manipolazione delle tortore, ha così sicuramente capito come egli sia arrivato ad eseguirlo ad altissimo livello.

E' stata una presenza preziosa, la sua, all'interno della Scuola di Magia del nostro Circolo, non tanto per la conferenza fine a se stessa, ma per la prova che per raggiungere un buon livello artistico, la cosa più necessaria è la preparazione e la cultura magica.

Bravo **Sergio Brasca**, oltre tutti gli applausi che ha ricevuto nella sua esposizione, da tutto il mondo della prestigiazione e naturalmente... arrivederci a presto per approfittare della sua cultura per la nostra cultura, a completare uno scambio di conoscenza che giova sicuramente a tutti.



SERGIO BRASCA IN UN PASSAGGIO DELLA SUA CONFERENZA

LA CARTA AMBIZIOSA

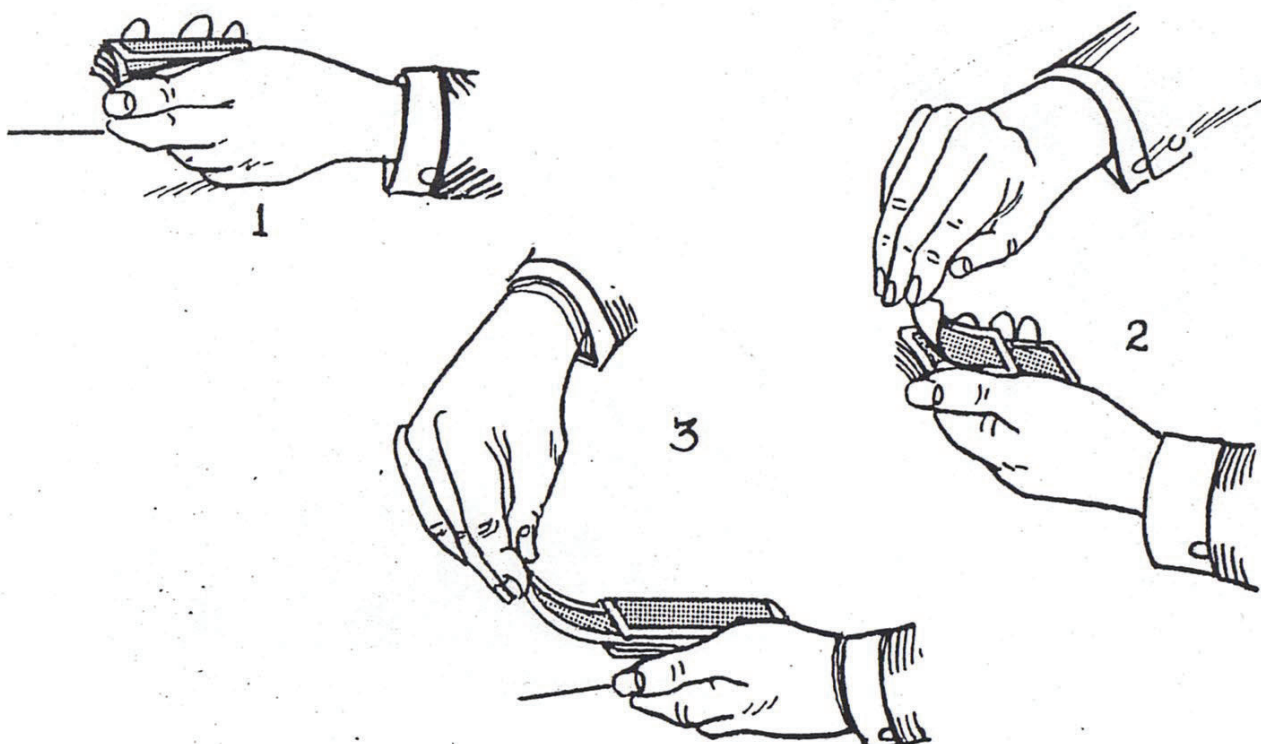
(Marc Delahousse)

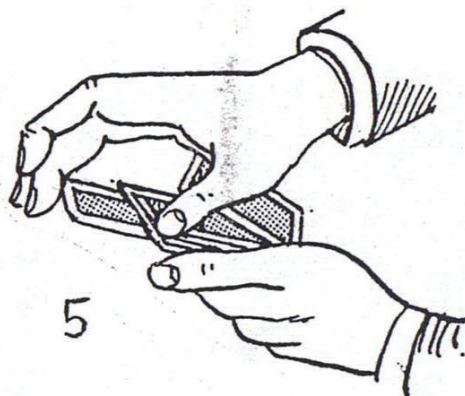
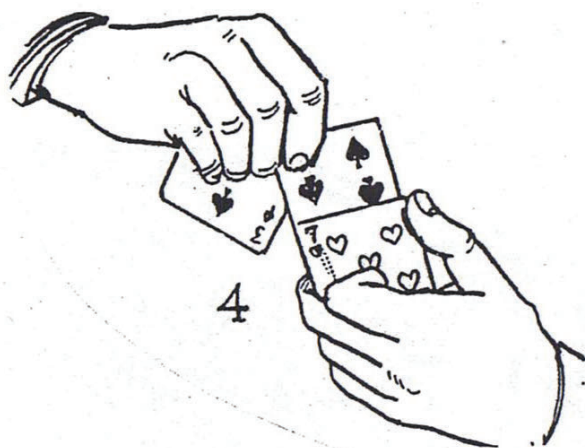
EFFETTO

La carta in cima al mazzo viene inserita in mezzo e magicamente ritorna in cima al mazzo stesso.

PRESENTAZIONE E SPIEGAZIONE

1. Usate la doppia presa che più vi aggrada e le seguenti mosse al fine di raggiungere l'effetto preposto.
2. Il mazzo è tenuto nella mano sinistra, in posizione di 'servizio' (FIGURA 1), il pollice sinistro fa scattare l'angolo della carta in cima; la mano destra (usata come copertura) permette di far scattare anche la seconda carta come la prima.
3. Le due carte sono prese dalla mano destra e rivoltate con un movimento simile a quello di una pennellata (FIGURA 2)
4. Far vedere la carta (le carte) rivoltate.
5. Ambedue le carte sono inserite al centro del mazzo, FIGURA 3
6. Mentre si esegue il movimento del punto 5. le dita della mano destra spostano la carta inferiore e la impalmano (FIGURA 4), e nello stesso tempo le altre dita della mano destra inseriscono a fondo la carta sporgente.
7. Mentre si esegue il movimento del punto 6. la mano destra posa la carta impalmata in cima al mazzo, FIGURA 5
8. Ora siete pronti per la rivelazione, FIGURA 6





da: M-U-M, Volume 70, No.3, Agosto 1980.

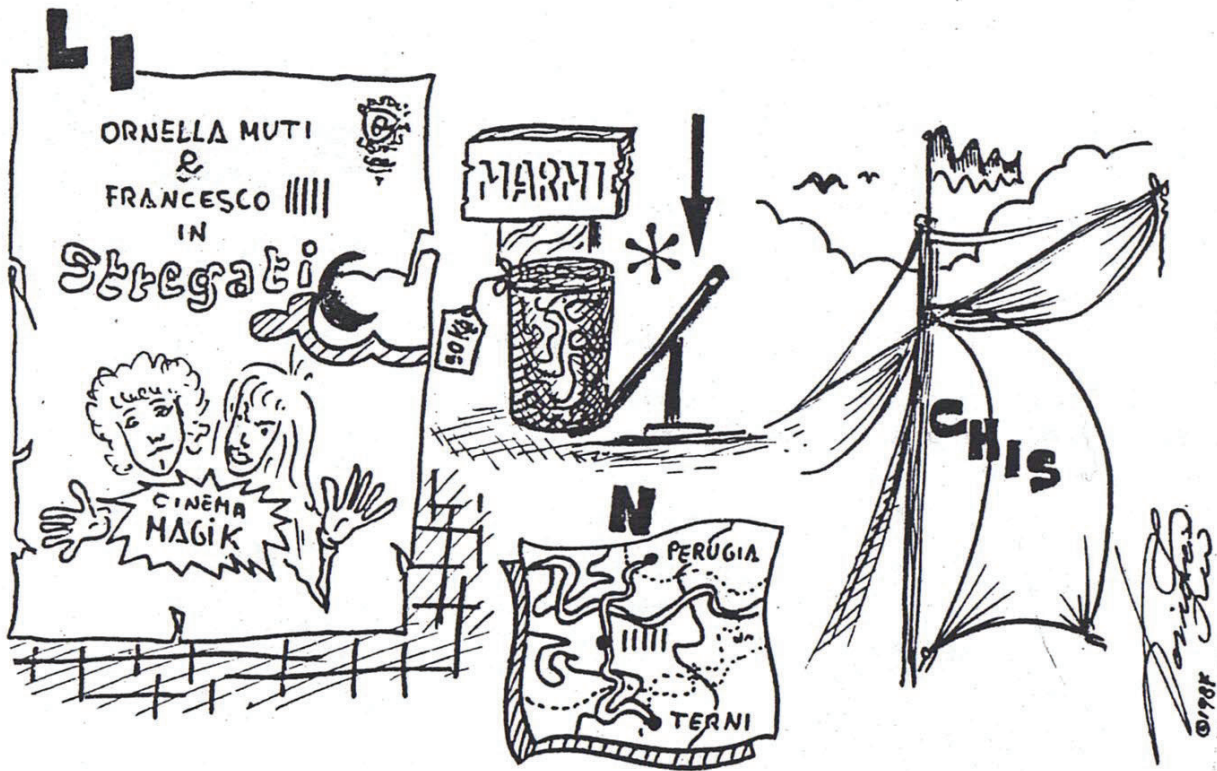
Libera traduzione ed adattamento.

Illustrazioni di ED MISHELL.

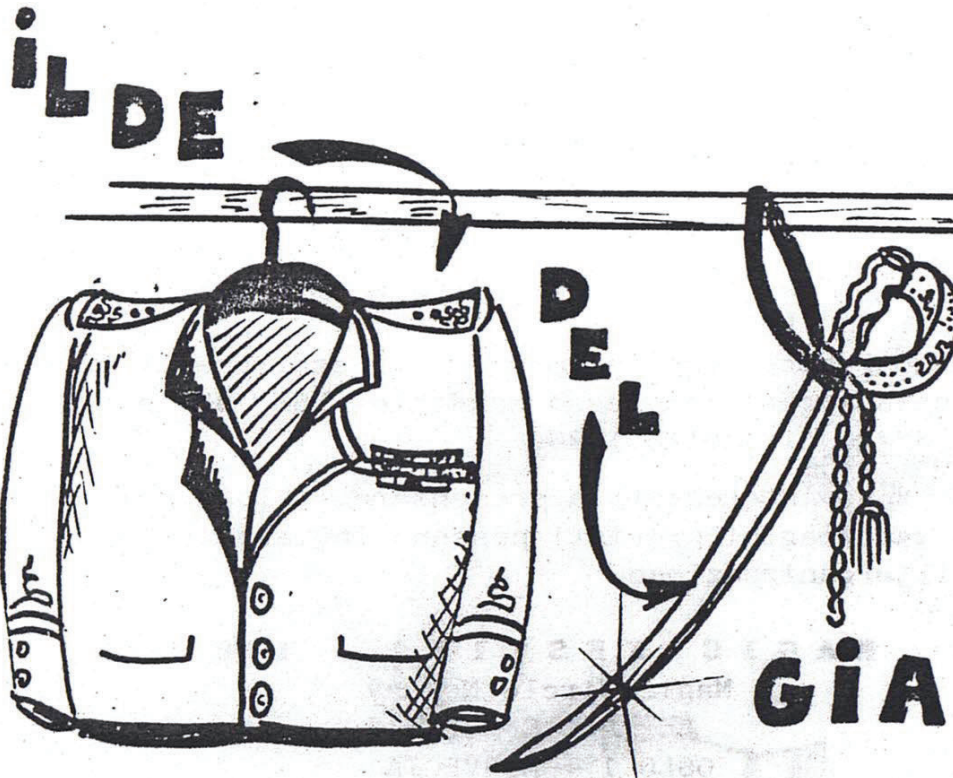


 *
 * **MAGISKE CIRKEL NORGE** *
 * cosa fare dopo il FISM '88? *
 *
 * Il Congresso Magico Scandinavo si terrà esattamente la settimana successiva al Congresso Mondiale FISM '88, e precisamente dal 27 al 31 luglio 1988. *
 *
 * Coloro che sono interessati a presentare il loro numero in uno dei 5 gala magici previsti possono inviare le loro richieste all'organizzazione. *
 *
 * **MAGIC FESTIVAL 1988** *
 * Magic Circle Norway *
 * Box 930 Sentrum *
 * OSLO 1 - NORVEGIA *
 *
 * *****

REBUS (frase: 1,7,5,2,3,5) (IVO FARINACCIA)



REBUS (frase 2,7,5,5) (IVO FARINACCIA)



(le soluzioni sono pubblicate a pagina 2464)



A Torino sarà prossimamente inaugurato il **'TEATRO FREGOLI'** rifacimento e ristrutturazione di una vecchia sala torinese, portata avanti con enormi sacrifici dai nostri **Soci Giuseppina ed Emilio Serdoz**. L'inizio delle attività del **TEATRO FREGOLI** avverrà proprio in occasione del nostro **Raduno Magico d'Autunno del 21 e 22 Novembre 1987**.

Nel futuro saranno in cartellone moltissime iniziative, molte delle quali impostate sulla magia.

Le fotografie pubblicate in questa pagina sono originali dell'epoca e ci mostrano alcune scenette tratte dagli spettacoli del grande trasformista **Leopoldo Fregoli**.



LA CATAPULTA

(Berry)

EFFETTO

Una carta scelta da uno spettatore viene dispersa nel mazzo. Il prestigiatore prende un elastico e con esso avvolge il mazzo per impedire ogni possibile uscita della carta scelta.

Quando il mazzo viene posato sul tavolo, inspiegabilmente, una carta viene catapultata fuori: sarà proprio la carta scelta.

SPIEGAZIONE ED ESECUZIONE

Fate scegliere una carta ad uno spettatore e dopo che questo ne ha preso visione fatela reinserire nel mazzo. Controllate la carta scelta con il vostro sistema preferito in modo da portarla all'ultimo posto.

Tenete ora in mazzo nella mano sinistra (nella posizione classica di servizio). Con la mano destra estraete dalla tasca un elastico, e mentre annunciate che l'elastico servirà a legare il mazzo affinché non ci siano possibilità di manipolazioni o trucchi vari, prendete un 'break' sull'ultima carta (quella scelta dallo spettatore). A questo punto con la mano destra avvolgete il mazzo con l'elastico da dietro (Figura 1). **Lasciare libera la carta scelta.**

Dopo che l'elastico è stato inserito, con la mano destra alzate da sopra un mazzetto di carte pari a circa metà mazzo e giratelo in senso orario di 180° (l'elastico formerà un otto). Figura 2

Ora portate il mazzetto superiore sotto a quello inferiore (Figura 3) in modo che la carta scelta si trovi in mezzo ai due mazzetti.

A questo punto appoggiate il mazzo sul tavolo e mettetele due dita sul dorso, affinché l'elastico non si liberi.

Chiedete allo spettatore di nominare la carta scelta e in quel preciso istante smettete di esercitare la pressione sulle carte: l'elastico inizierà a rilasciarsi facendo girare il mazzetto superiore e la carta scelta dallo spettatore verrà catapultata fuori.

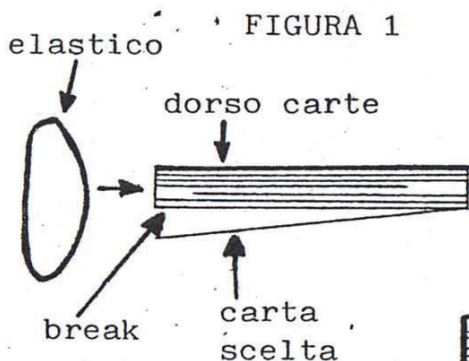
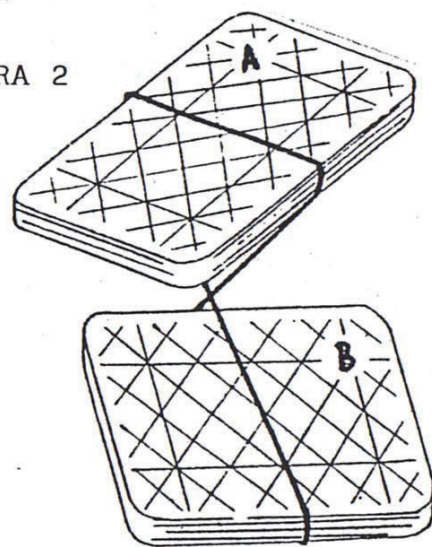


FIGURA 3

carta scelta

FIGURA 2



(da: MAGIC MOMENT NEWS, organo ufficiale del MAGIA CLUB A.I.C.S. - Piero Pozzi. Libero adattamento di Emilius da 'The Best Of Cards by Berry)



TEATRO MAGICO L'OCA NEL CILINDRO



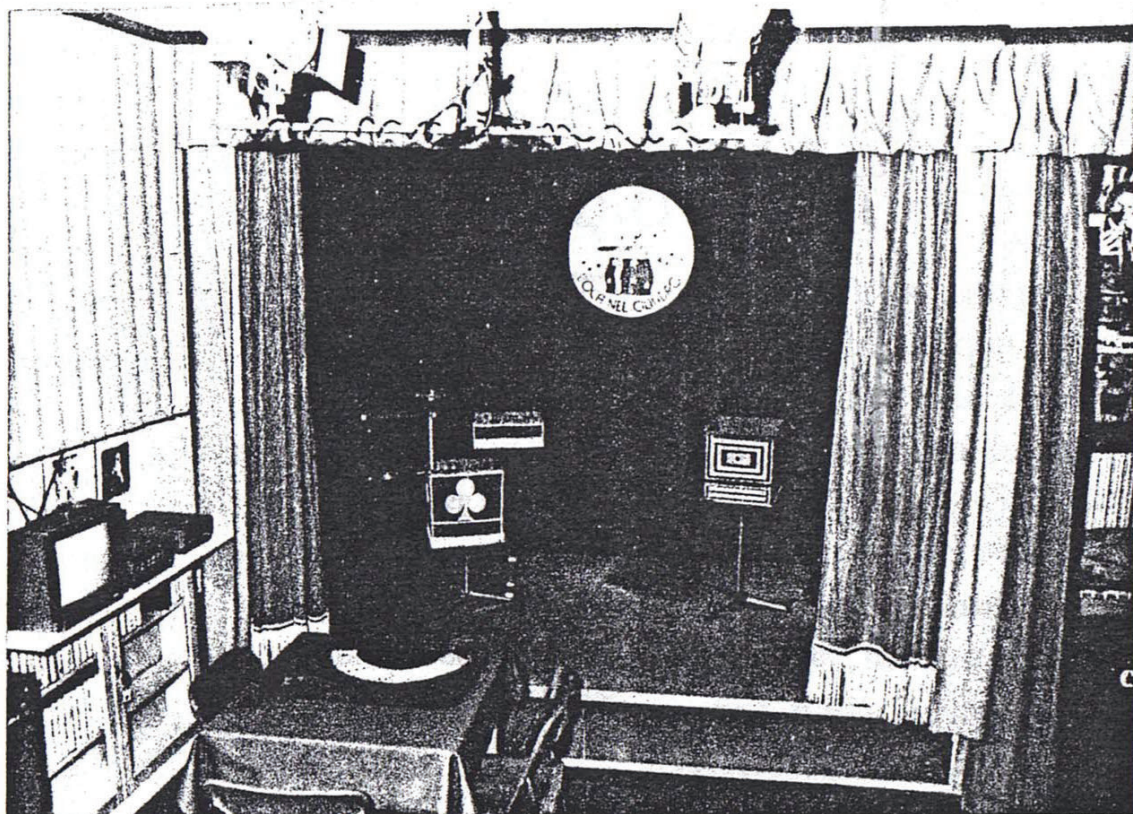
Il nostro Socio **MANTELLI don Silvio** (in arte **SALES**) ha ultimato i lavori di allestimento del **TEATRO MAGICO "L'OCA NEL CILINDRO"**, con sede in via Servais 56 (Torino), telefono (011) 728.842 - 780.3300.

Lo scopo di questa iniziativa è unicamente quella di diffondere la conoscenza dell'arte magica presso i soci già appartenenti ai vari circoli magici e allestire, perfezionare o innovare numeri di magia scenica, con un vasto assortimento di giochi, videocassette magiche e naturalmente libri ed appunti di conferenze.

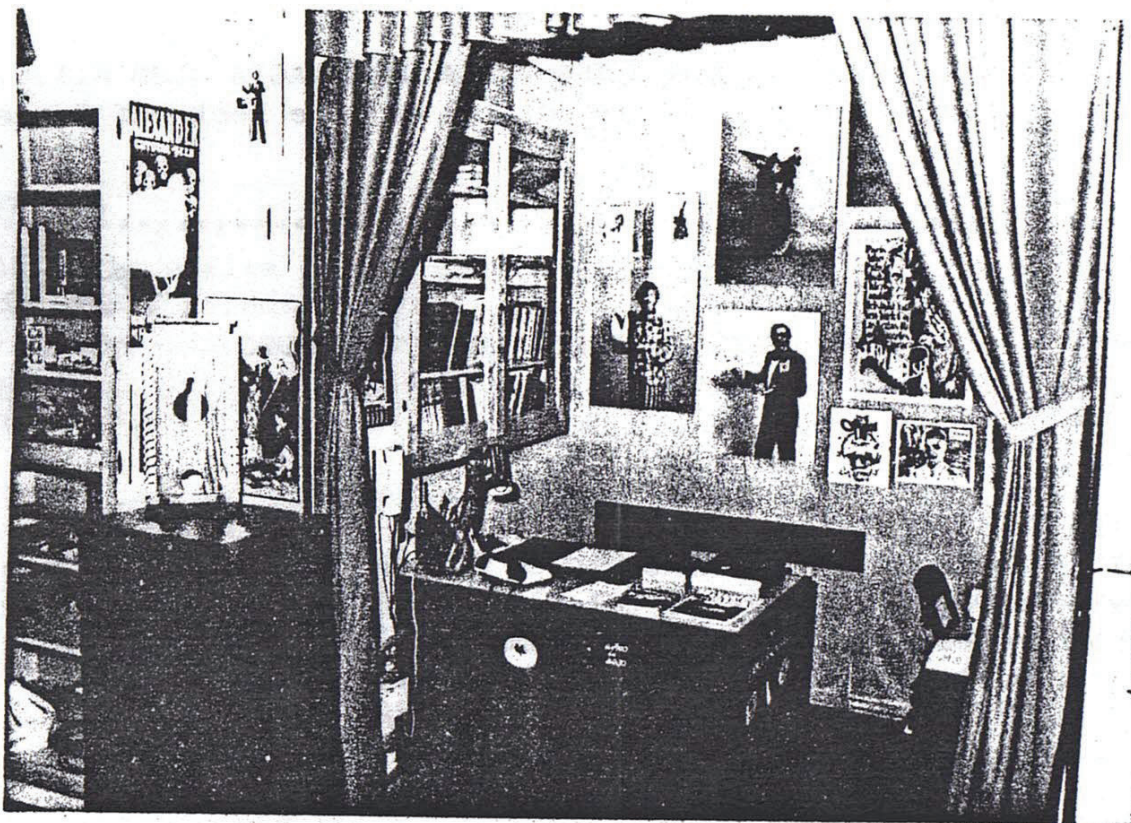
Sono in programma dei corsi di magia da scena ed animazione teatrale. L'orario di apertura sarà il seguente: tutti i giorni dalle ore 17 alle ore 19. Chiuso la domenica.

Il teatrino è dotato di un piccolo palcoscenico, elegantemente arredato, circa 25 posti a sedere, una segreteria.

La sede è la stessa che già in passato aveva ospitato la Solution in Magic, ora resa ancora più accogliente.



Il teatrino



La direzione del teatro

SOLUZIONI DEI REBUS PUBBLICATI A PAGINA 2460

* **LI** (nuti) (leva) **N** (Todi) **CHIS** (vela)
L'inutile vanto di chi svela.

* **ILDE** (grado) **DEL** (lama) **GIA**
Il degrado della magia

QUOTE SOCIALI 1988

SOCI FONDATORI	£ 120.000
MEMBRI DEL COMITATO DIRETTIVO	£ 120.000
MEMBRI DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI	£ 120.000
SOCI SOSTENITORI (Quota minima)	£ 90.000
SOCI EFFETTIVI (Abitanti nella provincia di Torino)	£ 75.000
SOCI EFFETTIVI (Abitanti fuori della provincia di Torino)	£ 55.000
SOCI MINORI DI ANNI 18	£ 20.000
SOCI FAMILIARI	£ 20.000
UNA-TANTUM PER IL PRIMO ANNO DI ISCRIZIONE	£ 10.000



XVII CONGRESSO MONDIALE F.I.S.M. 1988

**L'AIA - OLANDA
18/19/20/21/22/23 LUGLIO 1988**

**Un Congresso garantito dal Presidente
ERIC ESWIN WARLICHT**

**Con la qualità assicurata dalla collaborazione di
RICHARD ROSS**

Tutte le informazioni su "IL PRESTIGIATORE MODERNO"

**Il "CIRCOLO AMICI DELLA MAGIA" organizzerà
viaggio, soggiorno ed iscrizione al Congresso**

Miracoli e imbrogli della

(Continua a pag. 2468-)

È possibile mai che un individuo, senza parlare, senza fare il minimo segno, senza insomma alcuna manifestazione esteriore, possa far comprendere ad un altro individuo ciò che egli pensa?

Non solo è possibile, ma ciò è accaduto e accade una infinità di volte. E numerose esperienze ed osservazioni stanno a dimostrare che due cervelli umani: (nel senso vero o nel senso metaforico non sappiamo ancora) possono comportarsi - uno rispetto all'altro come due apparecchi di radiotelegrafia, trasmettitori e riceventi.

Il fenomeno - oramai rigorosamente controllato - può spiegarsi ammettendo una specie di fluido che passi fra i due: vere « onde psichiche » le quali agiscono a simiglianza delle onde hertziane della telegrafia senza fili.

Forse verrà anche un giorno in cui le ricerche scientifiche, in tale campo, saranno così progredite e i risultati saranno avviati su un terreno pratico, a tal punto che molti potranno fare a meno del telegrafo e del telefono, con o senza fili.

Colui che vorrà trasmettere una notizia a un amico o conoscente lontano, si concentrerà secondo determinate norme e l'a-

lui riuscirà a non pensare a nulla. Colui che vuol ricevere una trasmissione psichica deve riuscire a vuotare, per così dire, il proprio cervello. Deve lasciarlo in stato di assoluta inerzia: allora la minima eccitazione che giunga ad esso lo fa vibrare e l'individuo sente sorgere nel proprio cervello un'idea ch'egli non ha eccitata in alcun modo, ma gli viene da fuori ».

È il prodigioso Dinanta-putra volle dare alla sua intorlocutrice una prova di quanto affermava:

— In questo momento un mio allievo, con il quale siamo perfettamente « affiatati » sta nella mia camera da studio, alquanto lontano da qui.

I due erano infatti sulla veranda.

— Basterà che io pensi con una certa intensità e con la ferma volontà ch'egli « riceva » quanto io penso, perché ciò venga trasmesso nitidamente. Voletè che egli mi porti un libro?

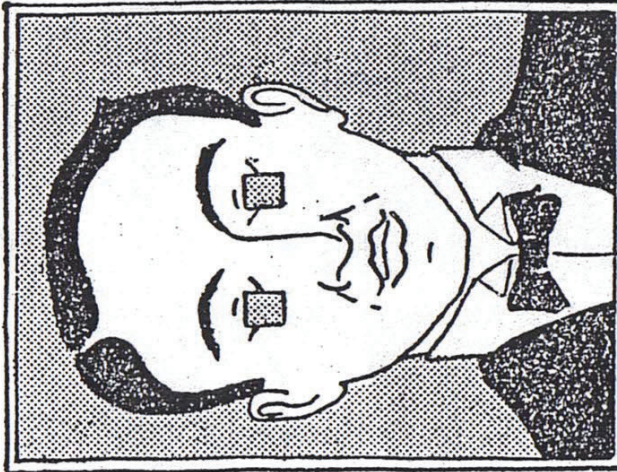
La dottoressa Williams volle spingere oltre il controllo e chiese a Dinanta-putra: — Potreste trasmettergli che egli porti qui un dizionario inglese?

— Certamente. Ho, tra i miei volumi, uno di questi che vedrete, il dizionario inglese del Chambers. Ditemi una parola qualsiasi in esso compresa.

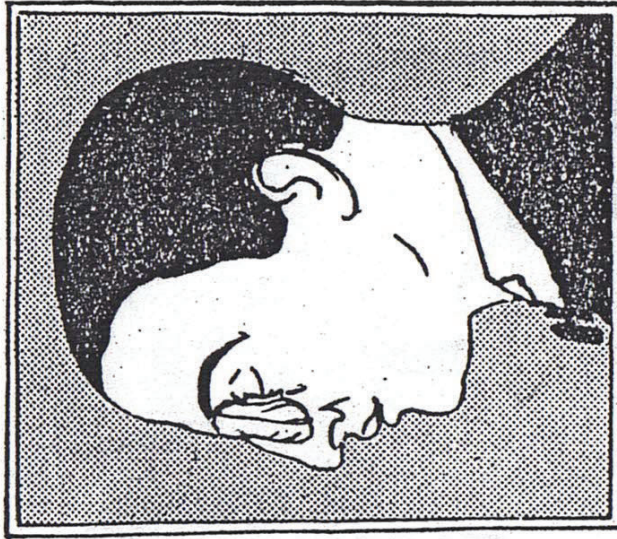
La Williams scelse il vocabolo *tuft-hunter* che non è certo comunissimo nell'uso, specialmente in India, sta a significare una persona la quale desidera ardentemente farla conoscenza con persone importanti.

Dinanta-putra dichiarò ch'egli non conosceva neppure tale parola: si concentrò per alcuni istanti e quindi rispose: — Ecco fatto. Il mio allievo ha preso il volume, e ha cercato *tuft-hunter*. Egli mi ha infatti « trasmesso » di aver trovato questa parola a metà della seconda colonna della pagina 534. Egli sta portandolo qui il volume.

Infatti in quel momento il giovane indiano entrava sulla veranda: aveva in mano il dizionario del Chambers, aperto a



Sulle palpebre chiuse vengono ingombrati due francobolli...



... su questi vengono aggiunti due francobolli molte volte ripiegati...

« sperimentare psichicamente ». Altre chiedono che gli studi psicologici si solo per stabilire se, a che punto possa arrivare... via dabbeneggiare del pubblico.

Ognuno degli specialisti faccia il suo esame di coscienza e nessuno abbagliato da lui potrà stabilire se e quanto debba ritenere nel campo scientifico e quanto in quello della prestidigitazione e altri affini. Un indizio significativo è sempre la suscettibilità del « mago ».

Se il fatto da paleo-scenico si indispettisce facilmente alla minima ossatura del pubblico, se, però ancora, si adira contro l'interuttore di idente, ciò è segno che, probabilmente, egli non si scorda troppo sicuro del fatto suo.

palpebre abbassate due francobolli o striscioline da carta tornata.

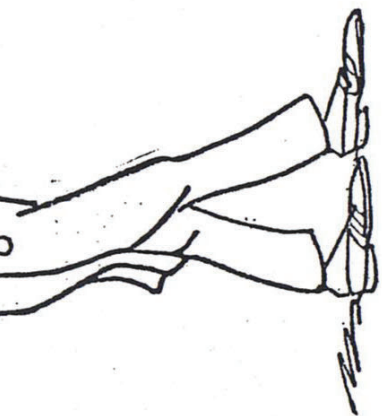
Due occhi dunque, son sigillati. Due francobolli, pagati molte volte, sono disposti a tamponare sugli occhi e finalmente una benda fa scia la testa, come indicato in una delle figure qui adnesse.

Come è possibile vedete? Il pubblico e due spettatori di controllo sono rassicurati su questo punto.

Qualcuno dei presenti è pregato di tracciare col gesso sul pavimento della platea, un itinerario, interrotto qua e là da circoli entro ciascuno dei quali sarà scritto un numero o una parola.

È fatto? Sì. Con gesti sferici, dedicati ai più gonzi,





mico o conoscente saprà, per onde psichiche, tutta la comunicazione che gli si vuol fare.

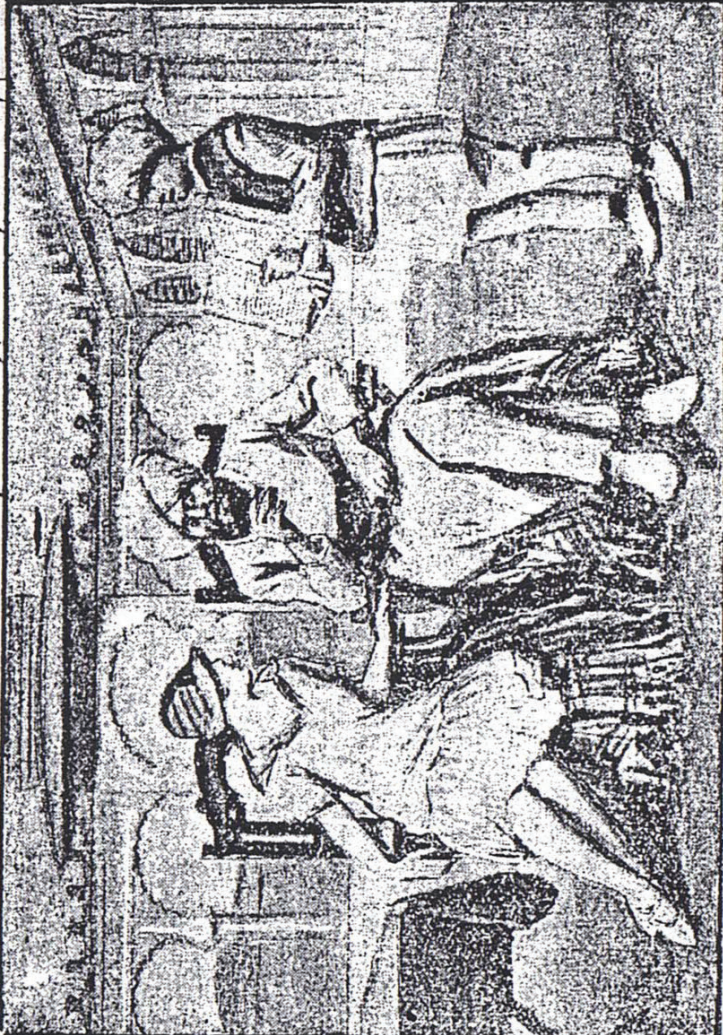
Le « onde psichiche », emesse da un cervello, saranno raccolte da un altro. Per molti fakiri indiani, un tale esperimento è della massima facilità. Ed alcuni di loro hanno spiegato il metodo che essi seguono per arrivare alla trasmissione del pensiero.

Uno di questi uomini eccezionali e miracolosi, il quale compie nei pressi di Narsingharh, nell'India Centrale presso Bhopal, dei veri prodigi, non ha avuto difficoltà a spiegare il suo metodo.

Egli — che si chiama, o ama farsi chiamare Dinanta-putra ossia « il figlio della sera » — si è anzi specializzato in questa materia e, dotato anche di buona cultura, sta preparando anche delle pubblicazioni che saranno senza dubbio assai interessanti.

« Il trasmettere il proprio pensiero — ha dichiarato Dinanta-putra alla dottoressa Williams, una studiosa di scienze psichiche — è assai più facile che non il riceverlo. Perciò il proprio pensiero sia trasmesso con precisione basta che noi riusciamo a concentrarci con forza su di esso, eliminando qualsiasi altro pensiero ».

« Il ricevere il pensiero altrui — ha aggiunto il fakiro — è invece più difficile, in quanto se è semplice riuscire a pensare a una cosa sola, non è altrettanto semplice



Aveva in mano il dizionario, aperto a pag. 534.

pagina 534 e indicava col dito la parola *luff-hunter*.

Ma non è detto che ciò che è possibile sul sacro suolo indiano non lo sia anche altrove e l'elenco delle esperienze potrebbe continuare, se non desiderassimo utilizzare lo spazio per esporre tutta una serie di prodigi di assai diversa categoria e che ci sembra non meno interessante conoscere.

Ossia quei prodigi in cui la « trasmissione del pensiero » avviene realmente da individuo a individuo, ma non per « onde psichiche », fluidi o altro mezzo misterioso e impressionante, sibbene per un più o meno abile trucco.

Con la medesima fede con cui abbiamo affermato che molte trasmissioni del pensiero sono dovute a energie psichiche, ancora non ben note ma scientificamente riconosciute, noi affermiamo che almeno il novantotto per cento delle esperienze che si fanno negli spettacoli pubblici sono dovute a trucco più o meno abile.

Non vogliamo con ciò affermare che chiunque si presenti su un palcoscenico per prodursi in esperimenti di questo genere sia un imbroglione, matricolato. No.

fakiro discedo dal palcoscenico, ben-ziato com'è, percorre l'itinerario, soffermandosi su ogni cerchio e leggendo ciò che vi è scritto.

Naturalmente è « la trasmissione del pensiero » che guida il fakiro.

Un vero prodigio!

Un prodigio tanto straordinario che, qualsiasi settore della *Tribuna Illustrata* è capace di compierlo, purché egli non sia molto, molto, molto.

Profate. Inghignolate sulle vostre palpebre chiuse i due francobolli, sovrapponetevi i due fazzoletti piegati e fatevi bendare il capo come indicato nella figura, è vedete che... ci vedete benissimo.

Anche se chiuse nella parte centrale, le palpebre si possono aprire nell'angolo presso il naso: e i due fazzoletti servono a mantenere la benda un po' distaccata, per ben guardare in basso: rimane un canalino aperto proprio lateralmente al naso. Inoltre, così fasciate, le palpebre sudano un po' e... il francobollo si distacca. Perciò quasi sempre, al termine dell'esperimento, il... fakiro si tocca di nuovo la benda mentre la sciogliono, comprimendola sugli occhi, come per impedire che cada: in realtà è per riattaccare i francobolli alla palpebra.

Ma alcuni divinatori del pensiero, per sembrare troppo miracolosi commettono una gaffe che conferma il trucco.

In terra o su un pezzetto di carta voi avete scritto un numero. Il mago, bendato come sappiamo, vi dice che egli riuscirà a conoscere che cosa avete scritto e vi prega di concentrarvi in quel pensiero.

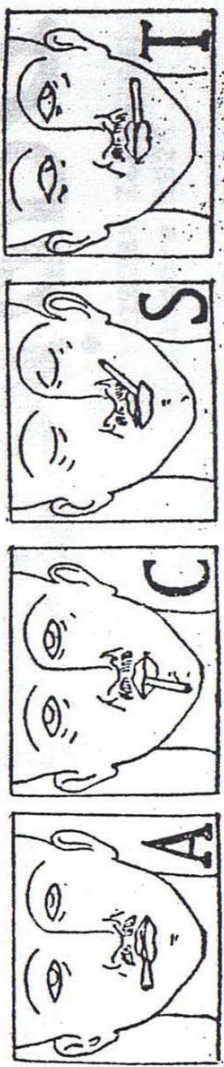
Se voi, putacaso, avete scritto « 248 » oppure « elefante », voi penserete al numero astratto o ad un elefante vivo.

E Lindovino, prodigioso è capace di dirvi: — E' scritto « 243 » e l'ultima cifra è più piccola delle altre.

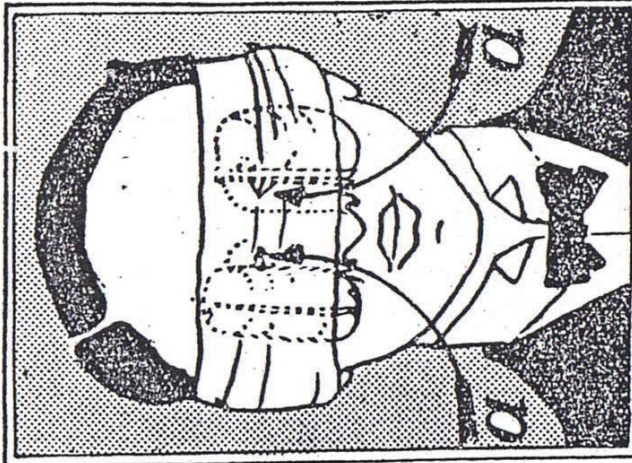
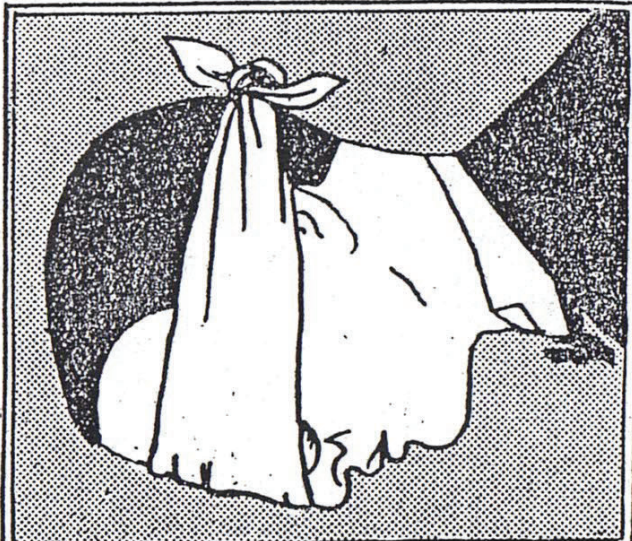
Oppure:

— Il taglio del t nella parola « elefante » è molto lungo.

Insomma, un dettaglio calligrafico al quale non pensavate affatto.



Tramissione del pensiero



... e finalmente su tutto è legata una grossa benda che fascia il capo...
 Se ciò fa rimanere a bocca spalancata qualche spettatore ingenuo, si pensa a qualcun altro: « Questo divinare non lo fa il pensiero, col suo cervello: ha letto scritto, coi suoi occhi ».
 Non bisogna mai esagerare. Un altro esperimento che stabilisce è quello in cui il divinatore del pensiero compie un atto che gli viene mentalmente suggerito. Uno degli spettatori si incarica di trasmettere il comando, sempre casualmente, ma tenendo per il collo il dito.
 Questo spettatore non è necessariamente un « comparsa », o, almeno, la sua complicità non è volontaria.
 Il mago di palcoscenico ha scelto que-

... e tutto questo non impedisce di veder chiaramente lungo il naso (a. a.)
 chiche ha con una segnalazione convenuta. Ci vorrebbe un volume intero per elencare tutti i metodi di segnalazione, i quali sfuggono a qualsiasi controllo. Come accorgersi, l'esempio che uno degli spettatori tiene la sigaretta in bocca o il sigaretto in mano in un modo speciale, ma che è naturale.
 Eppure anche un sigaro o una sigaretta possono... trasmettere comodissimamente il pensiero.
 Talora il complice è invitato sul palcoscenico.
 Naturalmente ha l'aria di essere il più incredulo o il più stupido tra tutti gli spettatori.
 E allora i prodigi divinitano straordinariamente riesce a indovinare persino ciò

Mi avvicini e tentai di curvargli il braccio destro. Mi fu facile accorgermi che egli compiva uno sforzo per resistere: i suoi muscoli si irrigidivano ancor più: ciò che non può certo avvenire in stato di catalessi. Mi accinsi allora a fargli un po' di sculetto presso l'ascella: ma il « professore » si affrettò a « svegliare » di colpo il paziente, perché « soffriva troppo ».
 Reso catalettico... a questo modo, il paziente viene interrogato dal... fakiro ch'è presso di lui.
 — Guarda nella tasca di quel signore. Che cosa c'è?
 E il... catalettico, con voce d'oltre tomba: — Un portafoglio!

Naturalmente colui che è venuto a teatro ha con sé il portafoglio. Il « professore » si precipita in platea, estrae con gesto convulso il portafoglio dalla tasca dello spettatore e, avendo ben cura di nascondervelo alla vista del catalettico, chiede a costui di che colore sia il portafoglio.

Dal modo con cui gli rivolge la domanda il complice... catalettico comprende che colore sia: a ogni colore corrisponde una domanda diversa. Ad esempio, dalla prima lettera:

« Ne vedi il colore? » (N = nero)
 « Riconosci il colore? » (R = rosso)
 « Vedi di che colore è? » (V = verde) e così di seguito.
 Allora il professore chiede ancora:
 — Che cosa contiene?
 Dal palcoscenico, il complice risponde con sicurezza:
 — Contiene delle carte.
 Sfido io! O volevat che nel portafoglio fossero contenuti dei letti in ferro battuto dei rospilivi?
 Ma il professore, per controllare, apre il portafoglio e, rapidissimamente, dà una sbirciatina al contenuto. Ci vuole una certa abilità di mano e di occhi.
 Egli restituì il portafoglio e fisle sul palcoscenico: drannai a quel che vuoi sapere.

estrae il ritratto di bimbo (che aveva già veduto prima) e lo mostra al pubblico. Intanto ne approfitta per sbirciare qualche altra cosa che il complice... indovinerà.
 Lo spazio impedisce di esporre ancora molti dei trucchi secondari da questi spettacoli, assai meno complicati e abili che non quelli di illusionismo.

Ne citiamo uno: l'esperienza si esegue anche nelle riunioni private.

Lo straordinario divinatore prega uno dei presenti di scrivere tre numeri su tre pezzi di carta in modo che egli li veda.

Ciò fatto fa piegare separatamente i tre biglietti e mettere in tasca dell'individuo stesso.

Poi finge di concentrarsi e scrive un numero su un altro pezzo di carta, ma in modo che non lo si veda. E' uno dei tre numeri che la persona di poco fa ha scelto.

Quindi dice:
 — Adesso prenda uno dei tre biglietti che sono in tasca. Lo apra.

Se il numero coincide con quello che il « professore » ha scritto, egli lo mostra e ottiene un successo. Ma, se non lo è, egli dice ancora:

— Prenda un secondo biglietto per conto mio.



... spettatori, tra i viri che gli si sono pre-
sentati: ossi, ha scelto con occhio clinico
quello che involontariamente nel te-
glio per il polso, gli trasmette il minu-
scolo inpu... muscolosi, che il mago — ad-
festrato e sensibilissimo — riconoscerà in-
mediatamente. Se egli accenna di andare
a destra mentre dovrebbe andare a sinistra
o fermarsi, se tocca il volto mentre do-
vrebbe toccare la spalla, colui che lo gui-
da deve comandare intensamente, col te-
siero. No: non gosi. A sinistra — più in
basso! — Ecco. Così va bene ».

Tutte queste esortazioni sono accompa-
gnate inconsuetamente da piccoli movimenti
della mano, veri comandi, che il viago da
paleoscenico riconosce e eseguisce.

E se questi movimenti non gli sono suf-
ficientemente percettibili, egli dichiara
allo spettatore volenteroso:

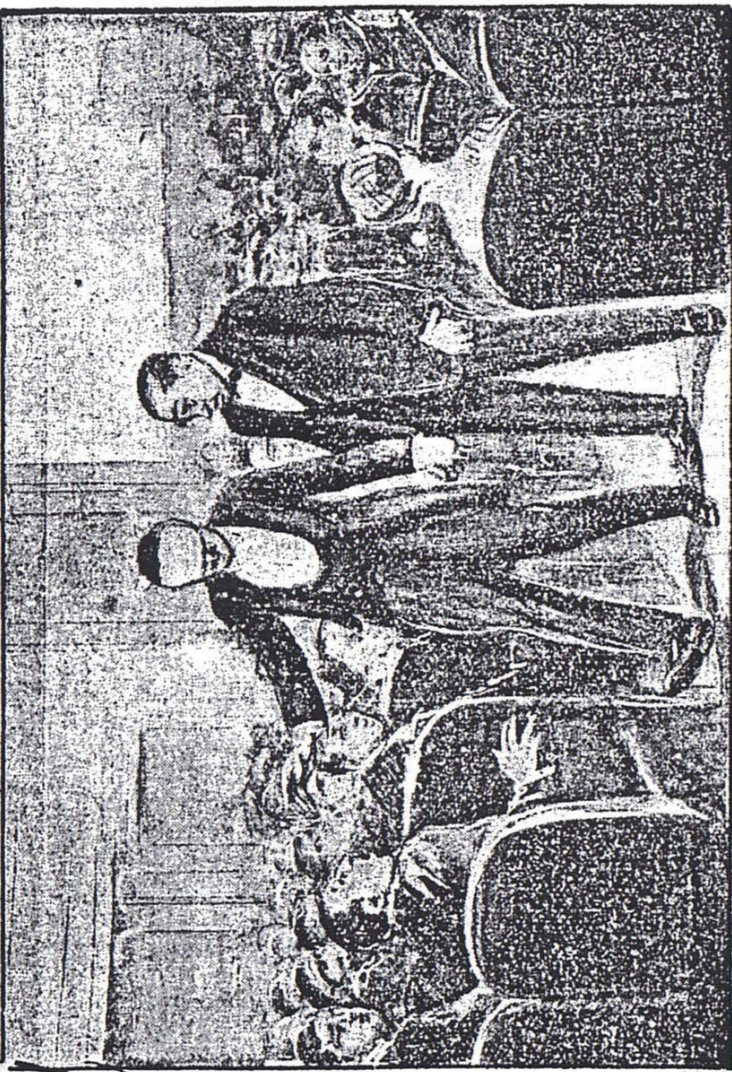
— Lei non sa concentrarsi abbastanza!
In realtà egli può saper concentrarsi al
massimo grado ma lascia inerte la mano
che serra il polso del « divinatore del pen-
siero ».

Ma, quasi sempre, lo spettatore scelse
come guidatore, ci tiene a far bella figura
dinanzi a tutto il pubblico e, perciò, faci-
lita il compito del miracoloso mago.
Immaginate, poi, quando c'è il « com-
pare ».

Generalmente non si tratta di un « com-
pare » solo, ma di parecchi che, dissemi-
nati tra il pubblico, sono preziosissimi per
il « divinatore del pensiero ».

Però il... fakiro non è tanto ingenuo da
servirsi direttamente del complice per com-
piere i suoi miracoli. Egli sceglie sempre
uno spettatore a caso, almeno apparente-
mente. Tra i molti che si offrono, egli si
decide per colui che s'acida affianco o da-
vanti al « compare ».

Lo spettatore prescelto sceglie un nume-
ro o una frase e la scrive su un foglietto
di carta, facendola vedere ai vicini. La
chiude in una busta, questa vien suggel-
lata e affidata a un altro spettatore qua-
lunque. Potrebbe anche esser rinchiusa in
una cassaforte, poichè oramai uno dei
« compare » la conosce e la trasmette al
« divinatore » non per mezzo di onde psi-



Trasmettere mentalmente il comando, tenendo per il polso il divinatore.

che quello « sconosciuto » ha nelle sue tas-
sche.

Questa, dell'esplorazione mentale delle
tasche altrui, è una fandonia che molte
volte forma uno dei numeri più sensazio-
nali in una seduta di divinazione del pen-
siero.

Il mistificatore che si fregia comunemente del titolo di « professore », presenta un individuo « il quale ha una sensibilità psichica straordinaria ».

Lo fa cadere in catalessi e l'individuo viene rigido come un pezzo di legno o quasi. In una seduta, nella relazione di un giornale, uno di questi « professori » fece cadere in catalessi un giovane eh'egli aveva condotto seco: un giovane psichicamente sensibilissimo ».



Quattro innocue posizioni di un sigaro che significano quattro cifre diverse.



Se questo secondo numero coincide quello che egli ha scritto, egli dichiara:
— Le ho detto « per conto mio »: pe-
lei ha scelto il mio!

Ma se neppur questo è quello buono professore dice:

— Ecco. Lei ha preso un numero per uno per me. Ciò che resta a Lei è proprio il numero che resta anche a me.

Tre sono i biglietti: tre sono i casi, e tutti e tre i casi, il grande prodigi fakiro... indovina.

Tutto ciò, diciamo, non dimostra ogni trasmissione di pensiero è un truo. Abbiamo dichiarato, riferendoli, che sono fenomeni rigorosamente controllati tutto un nuovo campo è aperto alle ricerche scientifiche.

Ed appunto perciò sono biasimevoli loro che, con grosse parolone di scie vanno turlupinando l'umanità, facendo giochi che, come esperienze di prestidigitazione, sono anche di valore assai diocore.

Ma *vulgus vult decipi* dicevano i Romani, il che, tradotto in italiano moderno significa: « il pubblico ama bere grosso ». E i « divinatori del pensiero » lo escono bene.

da:

LA TRIBUNA ILLUSTRATA

10 Ottobre 1926

Si pone accanto al catalettico e... gli dice sottovoce tutto quel che serve.

Avrete osservato come, generalmente, a questo punto il fakiro accenda una sigaretta: mentre la mano è dinanzi alla sua bocca, egli è facile suggerire al complice le cose essenziali.

Oppure lottiene per le spalle, per la mano, gli poggia un dito sul capo e, in un momento opportuno segnala la risposta acconcia.

Il catalettico ha già indovinato che nel portafoglio c'è un ritratto, montato su cartoncino.

Il professore chiede:
— E' ritratto di un uomo, di un bimbo, di una donna?

E, mentre dice « bimbo », preme con la mano che è poggiata all'indovino.

E costui:
— Di un bimbo.

Quindi incomincia lentamente a sollevare la mano. Quando questa è arrivata all'altezza giusta, un'altra pressione lo avverte di fermarsi.

— Un bimbo allo così.

Il « professore » si riprecipita in platea, ne riprende allo spettatore il portafoglio, ne

I robot / di VIVIANO DOMENICI

Fatti per stupire e per imbrogliare

Il desiderio di dare vita a cose inanimate deve essere vecchio quanto il mondo: ce lo testimoniano le trappole a scatto che i cacciatori preistorici approntavano per catturare animali grandi e piccoli. Si trattava di vere e proprie "macchine" costruite con bastoncini, corde e contrappesi, che sfruttavano principi fisici per scattare al momento opportuno. Per incontrare i primi veri robot, comunque, dobbiamo arrivare all'epoca greco-romana. È curioso notare che raramente essi avevano fini pratici; in massima parte erano soltanto curiosità meccaniche, destinate a stupire gli osservatori.

La più ricca fonte di documentazione in questo settore è il trattato sulla *Pneumatica* scritto da Erone, matematico e fisico alessandrino vissuto fra il I secolo avanti Cristo e il I dopo Cristo.

La più singolare invenzione segnalata è il distributore di acqua sacra, che ricorda da vicino le nostre macchine distributrici di caffè o bibite: all'interno di un'anfora provvista di tubo di scarico c'era un piccolo serbatoio d'acqua chiuso da un tappo. Questo era collegato a una leva che entrava in funzione quando qualcuno faceva cadere una moneta dall'alto dell'anfora. La moneta batteva sulla parte terminale della leva e la muoveva in modo da scostare per un attimo il tappo e lasciare uscire un po' d'acqua. Effettivamente, anfore provviste di un bocchettone di scarico sono state rinvenute negli scavi archeologici, ma del congegno descritto da Erone non ci è arrivata che la descrizione. Probabilmente nessuno pensò mai a tradurla in pratica.

Un altro progetto riguarda un marchingegno per aprire le porte di un tempio. Qui venivano sfruttate l'azione del fuoco e l'acqua: tutto l'apparato (illustrato nel disegno in questa pagina) doveva essere ben nascosto sotto il pavimento del tempio, in modo che i fedeli avessero l'impressione che le porte si aprissero miracolosamente quando il sacerdote accendeva il fuoco sull'altare. Il calore della fiamma scaldava

l'aria all'interno del braciere, facendone aumentare il volume. In questo modo l'aria spingeva l'acqua contenuta in un recipiente sottostante, fino a determinarne il travaso in un secondo recipiente, sospeso a una corda. Lentamente questo si riempiva e si appesantiva, mettendo in funzione corde e carrucole collegate a due travi a loro volta connesse con i cardini della porta, che quindi si apriva.

Finché il fuoco rimaneva acceso la porta restava aperta; quando invece la fiamma si spegneva, l'acqua tornava a travasarsi nel primo recipiente, innescando una serie di movimenti che facevano richiudere la porta.

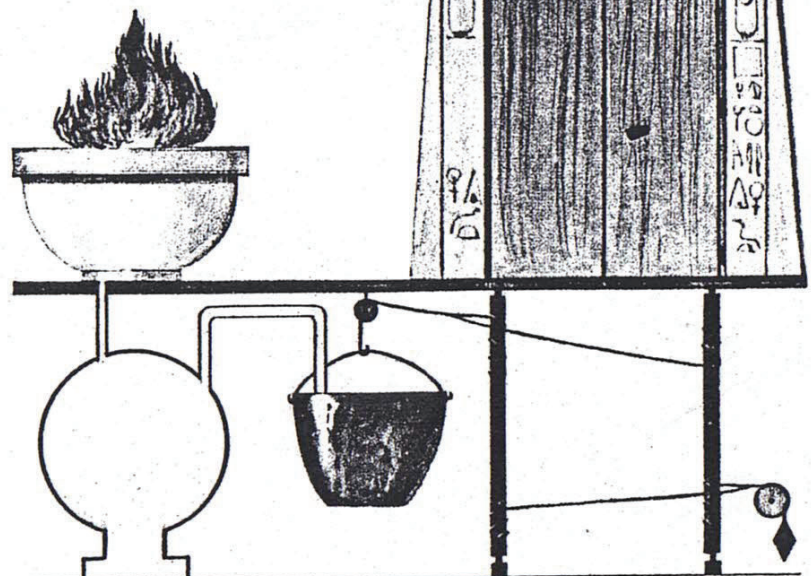
Più semplice, ma altrettanto interessante, è l'*eolipila*, una sfera metallica con due cannelli di uscita, situati in posizione opposta l'uno all'altro, colma d'acqua e posta sopra a un fuoco. L'acqua riscaldandosi produce vapore che, uscendo dai cannelli, imprime un movimento rotatorio alla sfera. Sfruttando lo stesso principio, che è poi quello della macchina a vapore e della turbina a reazione, Erone progettò un

teatro in miniatura, formato da un disco rotante sul quale erano collocate le figurine dei protagonisti.

Nel Medioevo gli automi continuarono a essere impiegati per approfittare della dabbenaggine del popolino, mentre maghi e ciarlatani sfruttavano le proprietà illusorie dei progetti tramandati dagli enciclopedisti dell'antichità nei quali tutti riponevano la fiducia più illimitata.

Nel XIII secolo Ruggero Bacone scriveva: "Si possono realizzare macchine per navigare senza rematori... Si possono similmente costruire veicoli senza animali che si sposteranno con una rapidità incredibile...". Erano sogni che tuttavia stavano per realizzarsi. Nel XIV secolo, infatti, inventori e fabbri sono al lavoro per realizzare i primi monumentali orologi meccanici, che prendono il posto di quelli solari, ad acqua o a sabbia. L'era dei robot è cominciata davvero, anche se per incontrare questo termine dobbiamo aspettare il 1921, anno in cui la parola, derivata dal ceco *robot*, che significa lavoro pesante, venne pronunciata a Praga, durante la rappresentazione di un lavoro teatrale dello scrittore boemo Karel Čapek. □

Congegno descritto da Erone (I secolo a.C. - I d.C.) per aprire automaticamente le porte di un tempio.



NOVITA' IN LIBRERIA



Questo simpatico libretto edito da 'LA SPIGA - MERAVIGLI' insegna a tutti come divertirsi con i nodi. In particolare a noi prestigiatori risulterà interessante il capitolo 'Divertirsi con i nodi' (da pagina 89 a pagina 102) dove sono spiegati diversi trucchi da eseguirsi con una corda.

Il volume, con una elegante copertina plastificata, (vedere illustrazione in alto) consta di 112 pagine riccamente illustrate, il costo è di lire 12.000.

Pur non trattandosi di un vero e proprio libro sui giochi di prestigio è un'opera interessante in quanto ben fatta, con chiare spiegazioni ed impaginazione, molto adatto anche per un regalo a qualche simpatizzante (ragazzo o adulto) della nostra arte ... magari per invogliarlo a fare il salto nella prestigiazione.

THE

20th CENTURY WONDERS

ILLUSTRATED & DESCRIPTIVE

THE LATEST EUROPEAN NOVELTIES MAGICAL EFFECTS ETC.

Magic Co.
270 W. 39 ST.
NEW YORK CITY

THE LATEST BOOKS, MUSIC & STAGE INSTRUCTION

Copyright 1917 by OTTO HORNMANN



VARIETA'

MENSILE DI ARTE VARIA

S.D.I. - (SOCIETA' A DEMENZIALITA' ILLIMITATA)

FONDATORI IDEATORI DIRETTORI SOSTENITORI E TIFOSI

FABIAN ED ELLIOTT (scusateci se è poco!)

Principali collaboratori: ZIA ADELINA (Segretaria ... purtroppo!)
NONNO LUDOVICO (corrispondenza)
LA CUGINA INES (che adesso non c'è!)

PREMI OTTENUTI: IL COTECHINO D'ORO 1985
LA PATTUMIERA D'ARGENTO 1986
LA FACCIA DI BRONZO 1987

SANTO PROTETTORE: SAN GEMINIANO (che cia dia una mano!)

DATI GENERALI: CARTA (igienica) DI CREDITO N° 90-60-90
CONTO CORRENTE 380 VOLT
BANCA ROTTA
BENI IMMOBILI: 2 TAVOLI E 4 SEDIE
RICCHEZZA MOBILE, POVERTA' FERMA

.....

ATTENZIONEATTENZIONEATTENZIONEATTENZIONEATTENZIONEATTENZIONEATTENZIONE

QUESTA E' UNA NUOVA CASA MAGICA PAZZA PER IL MAGO SAVIO!!!

La Magia da Cabaret, la Magia comica, la Magia per bambini, le Gags e tante altre novità, entreranno tra breve di prepotenza nel Mondo Magico Italiano, per colpa dei due pazzi fondatori di questa pazzà Casa Magica.

OCCHI APERTI, GUARDATEVI ALLE SPALLE, ATTRAVERSATE COL VERDE E SULLE STRISCESTIAMO ARRIVANDO !!!!!!!!!!!!

CHIEDETE E VI SARA' RISPOSTO (senza esagerare, però!!!!!!!!!!!!)

FABIAN - Via Caboto, 11 - 41053 MARANELLO (Modena)
Tel. 0536/941339

ELLIOTT - Via Delle Morane, 461 - 41100 MODENA
Tel. 059/302673

VUOI VEDERE IN ANTEPRIMA LE NOVITA' ?
TELEFONACI PER UN APPUNTAMENTO

* Se vi interessa ricevere i ns. aggiornamenti, le ns. circolari, *
* comunicati stampa, editti, ingiunzioni, appelli disperati, *
* poesia, ricette, e chi più ne ha più ne metta, scriveteci *
* o fateci conoscere il vostro indirizzo. *

A l'attention de tous les magiciens amateurs et professionnels,
fervents d'illusionnisme et de prestidigitation !

NOUVEAU

adhérez au

MAGIX-CLUB

VOUS SEREZ UN PRIVILÉGIÉ !

VOICI TOUS VOS AVANTAGES !

- Vous serez servis en toute priorité.
- Vous recevrez gratuitement le catalogue des Vidéo-Cassettes Magiques. Vidéos en vente et en location !
- Je vous tiendrai informé en priorité absolue de l'existence de toute nouveauté en tous domaines.
- Vous pourrez déduire systématiquement 5% du montant de tous vos achats (vidéos + livres + tours) durant votre période d'adhésion. Pour justifier cette réduction, il vous suffira de joindre votre carte de membre lors de chaque commande. Cette carte vous sera systématiquement renvoyée dans votre colis.
- Vous recevrez gratuitement, toutes les 6 semaines environ, une **LETRE CONFIDENTIELLE** vous présentant le livre du mois ou le tour du mois (ou les 2 ensemble !)
- Vous recevrez gratuitement, tous les ans, le catalogue des livres dont je ne suis pas l'éditeur (seul le catalogue des livres dont je suis l'éditeur sera dorénavant envoyé d'office tous les deux ans).
- Vous serez le premier à bénéficier de nos offres promotionnelles à prix réduits.



pour seulement **60F** par année

**ADHEREZ
AUJOURD'HUI
MÊME !**

Vous recevrez une carte de membre attestant de votre appartenance au Magix-Club. Cette carte de membre vous fera bénéficier d'une réduction de 5% sur tous vos achats.
J.-P. Hornecker

BULLETIN D'ADHESION

à retourner aux Editions du Spectacle - 3 rue Klebsau
67100 STRASBOURG

Oui, je désire adhérer pour une année au MAGIX-CLUB et bénéficier ainsi de tous les avantages ci-contre.

Nom

Prénom

Adresse complète

Ci-joint chèque de 60 Frs à l'ordre des Editions du Spectacle.

SPIGOLATURE MAGICHE

* **TONY BINARELLI** ha ancora una volta dato prova della sua professionalità con una presenza per oltre 70 puntate nella trasmissione televisiva **ARCOBALENO**. Complimenti Tony, ed un bravo da parte di noi tutti per aver portato la magia in una fascia oraria di alto gradimento.

Approfittiamo dell'occasione per informare i Soci che coloro che desiderano acquistare i libri o le routines originali di Tony Binarelli possono scrivere a:

PLAYMAGIC s.r.l.
di Tony Binarelli
Via Montaione, 12 00139 ROMA
Telefono: (06) 810.8393



* Il **MAGISCHEN KLUB WIEN** festeggerà con il prossimo congresso magico del 7-10 luglio 1988 il suo **80° ANNIVERSARIO DI FONDAZIONE**.

Per l'occasione sono previste molte novità.

L'organizzazione sarà curata da:

Peter Heinz Kersten
Hovarthgasse 19-21, A-1160 WIEN
AUSTRIA
Telefono (0222) 92.45.89

* **QUOTE 1988:** ricordiamo a tutti i Soci che a partire dal 1° Dicembre 1987 sarà possibile rinnovare in sede la quota sociale per il 1988. Per i pagamenti rivolgersi ad uno dei membri del Comitato Direttivo. A norma di Statuto la quota deve essere rinnovata entro i primi 10 giorni del mese di gennaio.

* **TUTTINSCENA:** visto il successo dell'ultimo spettacolo svoltosi nel mese di ottobre si raccomanda a coloro che vogliono presentare il loro numero di prenotarsi per tempo presso il Signor **Michele Francone** (Telefono 011/9137.014) al fine di assicurarsi la partecipazione.

Si rammenta inoltre che anche in occasione di tali serate è obbligatoria la prenotazione, al fine di non sovraffollare il locale. Ogni socio potrà invitare in massimo di tre amici o parenti.

* **IL CIRCOLO MAGICO CUNEESE** e la **DELEGAZIONE PIEMONTE SE DEL CLUB MAGICO ITALIA** **NO** hanno organizzato per il 12 e 13 Dicembre 1987 il 6° Convegno Magico Cuneese ed il 4° Trofeo Martin.

Alla manifestazione parteciperanno le seguenti case magiche:

PAVEL'S TOP MAGIC, ALBERTO SITTA, SOLUTION IN MAGIC, ROXY, MISTER KALVIN, MAGIC SHOP.

Per gli spettacoli e conferenze sono già stati in gaggiati:

ANDERSEN, FLAVIO, STEFANO DEI BALANZONI, LORYA, DEKER, VALEY, POKER, E. PECAR, JOHNNY, RIBEL, PAVEL, CHUN CHIN FU, FRED VAN THOM, MIRKO & ORNELLA, MILTON, HARRY WALDYS e SMITH

QUOTE DI PARTECIPAZIONE:

Convegno: Lire 25.000

Pranzo: Lire 20.000

Hotel: Lire 40.000

Per informazioni rivolgersi a:

*Giuseppe BONOMESSI	Telefono: (0121) 90.19.27
*Mario CAGLIERIS	" (0175) 36.638
*Domenico ANSELMA	" (0173) 73.12.10
*Giovanni GIORDANO	" (0171) 92.01.82

* **RICORDIAMO A TUTTI I SOCI** che il regolamento di frequenza della se de so cia le ha delle regole precise che devono essere rispettate in tutte le serate.

In modo particolare rammentiamo che l'orario di chiusura è alle ore 23.45, questo per permettere ai responsabili dei locali di effettuare la necessaria pulizia e riordino.

Preghiamo tutti vivamente di collaborare a far rispettare tale no ma nell'interesse di tutti. Ricordiamo inoltre di evitare di attar darsi a discorrere all'uscita dei locali.



VERNANTE

12 - 13 DICEMBRE 1987



CONVEGNO MAGICO CUNEESE

4^o TROFEO "MARTIN"



Il nostro Socio Silvio Mantelli (in arte Mago Sales) ci ha regalato il suo nuovo manifesto per la nostra sede.

L'opera, realizzata da un noto grafico pubblicitario, è risultata di ottima fattura e molto bella.

I collezionisti che ne desiderassero una copia possono richiederla a:

Silvio MANTELLI - SALES
Teatro Magico
"L'Oca nel Cilindro"

Via servais, 56
 10146 TORINO

Telefoni:
 (011) 72.88.42
 (011) 780.33.00

* **COLLABORATORI:** in data 28 ottobre 1987 si è svolta in sede una riunione nella quale sono emersi alcuni problemi organizzativi per i quali alcuni soci volenterosi si sono offerti di dare la loro collaborazione per migliorarli o portare avanti anche tali discorsi. Tutti coloro che pensano di poter garantire un fattivo contributo possono rivolgersi a Gianni PASQUA, telefono 011/694.2156

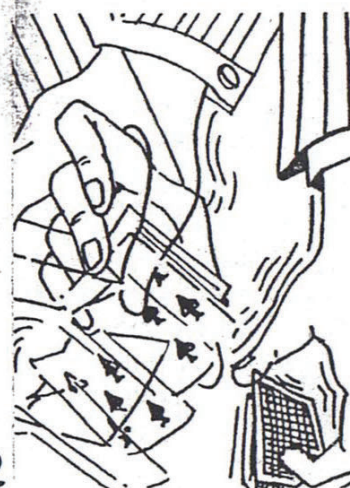
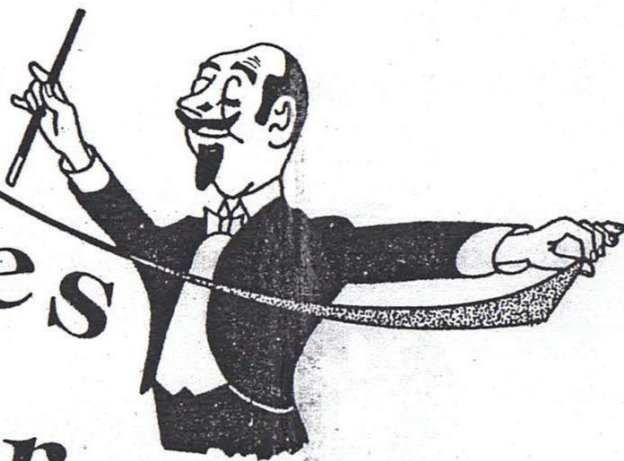
continua dalla quarta di copertina:

rete un filo, e abbiate avvertenza che l'apertura del tubo debba essere in alto. Turate allora fortemente la bottiglia col turacciolo, dopo aver regolato la lunghezza del filo in modo che il basso del tubo non tocchi il liquido.

Ecco il nostro pezzo caricato, nè più resta a far altro che darvi fuoco! Basta perciò l'appoggiare la bottiglia orizzontalmente sopra due matite poste parallelamente sulla tavola e che figura l'affusto. L'acqua penetra nel tubo di cartone, dissolve l'acido tartarico, e il gas acido carbonico, che si produce subitaneamente, spinge fuori il turacciolo con un'esplosione violenta, intanto che, per effetto della reazione, la bottiglia rotola all'indietro sulle due matite, imitando, esattamente il rinculare d'un pezzo d'artiglieria.

hannes höller

PRESENTA

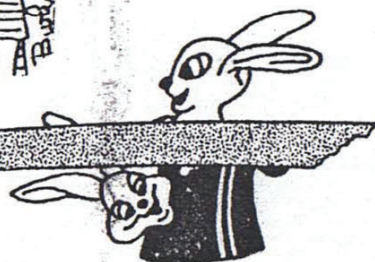


1

Il suo cambio 'Hofzinger'
è scadente, ... mentre il
rivoltamento 'Erdnase'
è ben fatto!



3



GRAZIOTIN

IL PRESTIGIATORE MODERNO

**Notiziario
del
CIRCOLO AMICI DELLA MAGIA**



Publicazione d'informazione
e cultura magica riservata ai Soci

Capi redattori

**Vittorio Balli (Victor)
Gianni Pasqua (Roxy)**

Redazione

Ida & Cipriano Candely
Michelangelo Francone (Bubu)
Michele Francone (Micky)
Franco Giove
Pierluigi Graziotin
Pino Rolle
Elio Schiro (Helios)

Il materiale inviato per
la pubblicazione viene restituito
solo dietro esplicita richiesta
da farsi all'atto dell'invio

CIRCOLO AMICI DELLA MAGIA

Segreteria

Via Massena, 91
10128 TORINO (ITALIA)
Telefono (011) 588.133

Sede

Via Santa Chiara, 23
10122 TORINO (ITALIA)
Telefono (011) 521.3822

IN QUESTO NUMERO

Tom Tit	2° di copertina
Programma dicembre 1987	pag. 2453
Stampa antica	pag. 2455
S. Brasca al CADM	pag. 2456
La carta ambiziosa	pag. 2458
Magiske Cirkel Norge	pag. 2459
Rebus	pag. 2460
Teatro Fregoli	pag. 2461
La catapulta	pag. 2462
L'oca nel cilindro	pag. 2463
Soluzioni rebus	pag. 2464
Quote 1988	pag. 2464
Fism '88	pag. 2465
Miracoli e imbrogli del la trasmissione de pen - siero	pag. 2466
L'origine delle cose	pag. 2470
Magic shop	pag. 2471
Novità in libreria	pag. 2472
Stampa antica	pag. 2473
Varietà	pag. 2474
Magix-Club	pag. 2475
Spigolature magiche	pag. 2476
Tom Tit	pag. 2478
Sorrisi amgici	pag. 2479
Sommario	pag. 2489
Tom Tit	3° di copertina
Tom Tit	4° di copertina



A questo numero hanno collaborato

**Marco Berry
Giuseppe Bonomessi
Ivo Farinaccia
Hannes Höller
Silvio Mantelli**